



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale

Servizio X Sistema Universitario e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

ALLEGATO 1 – ATTO DI ADESIONE

AVVISO n. 2/2019 PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE REGIONALI DI DOTTORATO DI RICERCA IN SICILIA A.A. 2019/2020.

Il sottoscritto Fabrizio Micari nato a Palermo (PA) il 14/02/1963, Codice Fiscale MCRFRZ63B14G273P, in qualità di Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Palermo, Codice Accreditamento (CIR) AAD063, accreditato per la macrotipologia C "Formazione superiore" con D.D.G. n. 2598 del 27/05/2016, Codice Fiscale 80023730825, Partita IVA 00605880822, con Sede Legale in Palermo (PA), Piazza Marina n. 61, Tel. 091 238 93011, E-mail rettore@unipa.it, PEC pec@cert.unipa.it (di seguito, per brevità, "Soggetto attuatore"),

PRESO ATTO

che con D.D.G. n. 6242 31/10/2019, registrato dalla Ragioneria centrale del Dip. Istruzione e Formazione Professionale il 21/11/2019, al n. 3623, pubblicato nella G.U.R.S. n. 56 del 13/12/2019 (di seguito, per brevità, "Decreto di finanziamento"), nell'ambito dell'Avviso n. 2 (di seguito, per brevità, "Avviso"), pubblicato dall'Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale (di seguito, per brevità, "Amministrazione" o "Regione"), è stato ammesso a finanziamento il Progetto n. (inserire il CIP qualora rilasciato), dal Titolo "Avviso n 2/2019 per il Finanziamento di Borse Regionali di Dottorato di Ricerca in Sicilia A.A. 2019/2020", CUP B75E19000350002, per un importo pari a €1.257.887,34,

CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Disciplina del rapporto)

Il Soggetto attuatore dichiara di conoscere e si impegna a rispettare la normativa comunitaria,

nazionale e regionale vigente in materia, con particolare riferimento alle regole sui costi ammissibili e al rispetto degli adempimenti previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Il Soggetto attuatore si impegna a rispettare quanto previsto dall'Avviso, che costituisce parte integrante del presente Atto, dai richiamati Vademecum per gli operatori in attuazione del POR FSE Sicilia (di seguito, per brevità, "Vademecum"), e dal Manuale delle procedure dell'AdG per il POR FSE della Regione Sicilia 2014/2020, consultabili nel sito www.sicilia-fse.it/normativa.aspx, dal D.D.G. n. 6242 31/10/2019 (reg. Ragioneria Centrale Dip. Istruzione e Formazione Professionale il 21/11/2019 n. 3623) di ammissione al finanziamento (di seguito, per brevità, "Decreto di finanziamento") e da eventuali ulteriori disposizioni emanate dalla Regione.

Il Soggetto attuatore accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente o da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Il Soggetto attuatore accetta il finanziamento e nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 115, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Il Soggetto attuatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati.

Art. 2 (Termine iniziale e finale)

Il soggetto attuatore per il percorso di dottorato di ricerca finanziato di cui al D.D.G. n. 6242 del 31/10/2019 (reg. Rag. Centrale il 21/11/2019 al n. 3623) e pubblicato sulla G.U.R.S. del 13/12/2019 n. 56, ha dato inizio alle attività in data 01/11/2019.

Il termine di inizio delle attività, per il percorso di dottorato di ricerca, decorre pertanto da tale data anche ai fini della determinazione del costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato.

Il Soggetto attuatore s'impegna a realizzare (avviare e concludere) i corsi di dottorato, di norma entro 36 mesi dalla data di inizio attività ivi indicata e a completare il percorso di dottorato finanziato e, comunque, entro i termini stabiliti dal Regolamento universitario, consapevole che la mancata conclusione delle attività entro i termini sopraindicati, costituisce irregolarità della gestione amministrativa del progetto e comporta il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione Regionale.

Art. 3 (Ulteriori adempimenti)

Così come espressamente richiamato al paragrafo 12 dell'Avviso, il Soggetto attuatore si impegna a presentare al Servizio IV Gestione degli interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e per la ricerca del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale la seguente documentazione, entro 5 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Atto:

- a) comunicazione di inizio attività, corredata dall'elenco dei soggetti assegnatari delle borse regionali e delle altre borse assegnate a valere su fondi nazionali (o altre fonti di finanziamento);
- b) comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi relativi alle borse di dottorato;

Il Soggetto attuatore è tenuto a:

- c) trasmettere la Delibera dell'organo esecutivo dell'Ateneo con la quale viene assunto incondizionato impegno alla restituzione delle somme eventualmente percepite, in caso di revoca del finanziamento per inadempimento degli obblighi assunti;
- d) realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;

- e) far compilare ai dottorandi assegnatari delle borse un modulo di iscrizione utilizzando il modello FSE (All. 3 al Vademecum FSE) e a far sottoscrivere loro un atto unilaterale di impegno che riporti requisiti, condizioni, vincoli ed adempimenti necessari per l'acquisizione ed il mantenimento della borsa, con esplicito riferimento al soggiorno secondo il format predisposto dall'Amministrazione;
- f) al termine di ciascun anno di corso, comunicare all'Amministrazione l'ammissione dei beneficiari della borsa all'anno successivo;
- g) a richiedere preventiva autorizzazione all'Amministrazione per il periodo di studi dottorali all'estero, da parte del Coordinatore di ciascun Corso di dottorato, almeno 60 giorni prima dell'inizio della permanenza all'estero, specificando l'arco temporale ed il progetto formativo internazionale del singolo borsista;
- h) richiedere agli assegnatari della borsa di dottorato regionale la predisposizione bimestralmente di una breve relazione mensile dell'attività realizzata e, al termine di ogni anno di corso, una relazione dettagliata sulle attività di ricerca e/o di studio e/o tirocinio professionale intraprese, sui principali risultati, sul grado di soddisfazione delle attività condotte, sul soggiorno all'estero, ove già svolto o in corso di svolgimento;
- i) corrispondere agli assegnatari della borsa di dottorato di ricerca regolarmente l'importo mensile stabilito dall'avviso, (UCS borsa mensile € 1.570,39 e € 2.355,64 per i periodi all'estero autorizzati dall'Amministrazione (le cui spese, per i mesi effettivamente svolti - minimo 3 mesi e massimo 6 mesi, sono riconosciute dall'Avviso), al lordo delle sole ritenute previste per legge a carico del percipiente e senza applicare nessuna ulteriore decurtazione, a condizione che abbiano regolarmente trasmesso la documentazione prevista;
- j) comunicare alla Regione il termine delle attività entro 5 giorni dalla conclusione del percorso di dottorato;

Inoltre il Soggetto attuatore è tenuto a:

- k) rispettare le prescrizioni del Regolamento (UE) n. 821/2014 in merito agli obblighi di informazione e pubblicità;
- l) assicurare idonea informazione e pubblicità in quanto operazioni finanziate a valere su risorse del bilancio regionale;
- m) accettare il controllo della Regione, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dei soggetti terzi da essi delegati;
- n) redigere le relazioni secondo la tempistica stabilita nel presente Atto;
- o) esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- p) mantenere una contabilità separata o un sistema contabile adeguato;
- q) garantire la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche assicurando la presenza del personale interessato al fine di agevolare l'effettuazione dei controlli;
- r) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini fissati;
- s) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge n. 136/2010;
- t) tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la sede di svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 4 Nomina Responsabile Esterno delle Operazioni

Il Soggetto attuatore nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il Sig. Carmelo Priolo CF PRLCML69P06G273S nato a Palermo il 06/09/1969 Tel. 09123893135 E_mail carmelo.priolo@unipa.it, dottorati@unipa.it, che avrà il compito di implementare ed alimentare,

secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il sistema di monitoraggio per i dati di propria competenza.

Considerata la rilevanza del compito affidato al REO, il Soggetto attuatore avrà cura di incaricare a riguardo un soggetto che dovrà necessariamente possedere conoscenze di tipo informatico che gli consentano un corretto uso del sistema informativo del PO FSE.

Un'eventuale variazione del REO dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Art 5 Trasmissione dati di monitoraggio

Il Soggetto attuatore si impegna a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) nel rispetto della normativa comunitaria e le indicazioni fornite dall'Amministrazione, nonché altri dati informativi su richiesta della Regione stessa secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1 gennaio – 28 febbraio	5 marzo
1 marzo – 30 aprile	5 maggio
1 maggio – 30 giugno	5 luglio
1 luglio – 31 agosto	5 settembre
1 settembre – 31 ottobre	5 novembre
1 novembre – 31 dicembre	5 gennaio

Gli adempimenti sul monitoraggio, e in generale l'implementazione del sistema informativo FSE utilizzato per l'operazione, sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti.

Inoltre, la Regione procede, previa diffida, alla sospensione dei pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo, in relazione alla fornitura delle domande di rimborso o dei dati di monitoraggio. Nei casi più gravi, l'Amministrazione può procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

Al fine del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti e dei fondi strutturali comunitari, il Soggetto attuatore è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul sistema informativo del PO, a fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti e, in particolare, quelli previsti dall'allegato I del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Art. 6 Domande di rimborso

Il Soggetto attuatore si impegna a trasmettere alla Regione le domande di rimborso e le dichiarazioni di attività semestralmente, secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1 novembre – 30 aprile	5 maggio
1 maggio – 30 ottobre	5 novembre

Le scadenze potranno essere integrate con altre domande di rimborso, secondo necessità straordinarie che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione Regionale.

La domanda di rimborso periodica deve essere predisposta utilizzando i format predisposti dall'Amministrazione regionale e deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rettore o altro soggetto delegato, corredata dalla seguente documentazione:

- i. scheda finanziaria di dettaglio attestante per ciascun destinatario il valore delle borse erogate;
- ii. schede bimestrali sull'attività realizzata, debitamente firmate dal dottorando per ciascun mese del periodo di riferimento e controfirmate da parte del Coordinatore del percorso di dottorato;
- iii. relazione sull'avanzamento complessivo del progetto firmata dal Coordinatore del percorso di dottorato;
- iv. documentazione attestante la presenza all'estero del borsista e il periodo di effettiva permanenza.

In aggiunta alla documentazione sopra citata, a conclusione del percorso di dottorato di ricerca, il soggetto attuatore dovrà presentare:

- relazione finale sull'attività realizzata dal progetto a cura del soggetto attuatore: attività svolte e risultati conseguiti dal progetto di dottorato, punti di forza/elementi da valorizzare ed eventuali scostamenti da quanto previsto e/o criticità;
- relazioni finali dei borsisti, debitamente firmate e controfirmate dal Coordinatore del percorso di dottorato; tale relazione deve descrivere le attività svolte, i principali risultati conseguiti, eventuali pubblicazioni, nonché i periodi trascorsi all'estero con indicazione delle attività svolte e dei benefici ottenuti in termini di qualificazione;
- attestazione per ciascun borsista a firma del Coordinatore del percorso di dottorato che certifichi il completamento del percorso formativo e l'ammissione all'esame finale;
- dichiarazione liberatoria da parte del borsista di aver regolarmente percepito le borse di ricerca assegnata;
- dichiarazione resa dal responsabile legale del soggetto attuatore che i pagamenti a favore del destinatario della borsa sono stati effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale dall'Università di Palermo.

Art. 7 (Modalità di esecuzione)

Il Soggetto attuatore si impegna a svolgere il progetto finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nel formulario di candidatura, e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso", dal "Decreto di finanziamento", dal "Vademecum" e da eventuali successive disposizioni impartite dall'Amministrazione.

Ogni variazione del progetto finanziato che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata al servizio competente dell'Amministrazione Regionale e, ove previsto, da quest'ultimo autorizzata.

Art. 8 (Rinunce, sospensioni e casi di subentro)

Non sono riconosciuti dalla Regione i fondi erogati per borse di studio a favore di dottorandi che rinuncino e interrompano il corso nei primi 2 mesi del primo anno di borsa. Il Soggetto attuatore è comunque tenuto a richiedere al borsista ed a trasmettere all'Amministrazione una specifica dichiarazione che motivi la rinuncia.

Nel caso di rinunce successive al 2° mese del primo anno, il Soggetto attuatore è tenuto a fornire una dichiarazione da parte del Coordinatore del percorso di dottorato, controfirmata dal dottorando, nella quale si riportano le competenze acquisite nel periodo di frequenza.

Nei casi di rinuncia, l'Università potrà procedere all'assegnazione della borsa al candidato ammesso al medesimo corso di dottorato, secondo l'ordine della graduatoria, previo parere favorevole del Coordinatore del percorso di dottorato. Tali casi dovranno essere comunicati preventivamente all'Amministrazione ai fini delle verifiche di competenza e della necessaria autorizzazione.

I casi di sospensione dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 5 giorni dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione o ratifica per i casi obbligatori ex lege di sospensione della borsa di dottorato.

Art. 9 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito conto corrente bancario dedicato (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.

A tal proposito, il Soggetto attuatore indica il seguente numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative al Progetto e corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

Conto corrente intestato a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Denominazione Istituto Bancario BANCA D'ITALIA: 00037212

Codice IBAN IT81F 01000 03245 515300037212

Il Soggetto proponente dichiara, altresì, che sul predetto conto corrente bancario, sono delegati ad operare i seguenti soggetti: Dott. Antonio Romeo (Direttore Generale), Dott.ssa Giuseppa La Tona (Dirigente Area Economico Finanziaria).

I pagamenti saranno effettuati da parte dell'Amministrazione a favore del Soggetto attuatore previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ove previsto, secondo la seguente tempistica e modalità:

- un anticipo pari al 30% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto, dopo la sottoscrizione della convenzione e la comunicazione dell'attivazione delle borse di dottorato previste;
- un ulteriore 30% del finanziamento pubblico approvato, eventualmente rimodulato sulla base delle borse effettivamente attivate, in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 50% del primo anticipo ricevuto, debitamente validata da parte del servizio competente della Regione;
- un ulteriore 30% del finanziamento pubblico approvato, eventualmente rimodulato sulla base delle borse effettivamente attivate ed attive, in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 100% del primo anticipo e del 50% del secondo pagamento ricevuto, debitamente validata da parte del servizio competente della Regione;
- il saldo finale a conclusione delle attività finanziate, debitamente validato da parte del servizio competente della Regione.

Le condizioni richieste per i pagamenti intermedi dovranno essere comprovate dall'esito delle verifiche effettuate sulle domande di rimborso di cui all'articolo 6 del presente Atto, da parte dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo di I livello dell'Amministrazione.

Per tali spese la fattura o documentazione equipollente (per gli organismi non soggetti ad emissione fattura) dovrà essere indirizzata a Regione Siciliana Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Art.10 (Disciplina delle restituzioni)

Il Soggetto attuatore nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca finanziamento e secondo quanto riportato dal Vademecum e dall'avviso, si impegna ad effettuare la restituzione delle somme secondo le modalità e i tempi che saranno fornite dall'Amministrazione.

Art. 11 (Disciplina sanzionatoria)

L'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:

- I. mancato avvio dei percorsi entro i termini stabiliti o interruzione dei corsi per cause imputabili all'Università stessa;
- II. mancato rispetto degli obblighi in capo all'Università di cui al presente Atto e all'Avviso;
- III. realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto presentato o mancato svolgimento del periodo di studi e ricerca all'estero da parte del dottorando.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo, a conclusione del percorso di dottorato di ricerca, il contributo pubblico subirà una riduzione pari al 10% del valore complessivo della relativa borsa di dottorato.

L'Amministrazione, inoltre, in caso di irregolarità riscontrate nelle procedure da parte del Soggetto attuatore, e derivanti da sospetto dolo, attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'autorità giudiziaria e alle altre autorità competenti. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Soggetto attuatore da ulteriori forme di finanziamento.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.

Art. 12 (Divieto di cumulo)

Il Soggetto attuatore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto della presente convenzione.

Art. 13 (Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione)

Il Soggetto attuatore si impegna ad utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti le attività progettuali ed allegati al Vademecum per l'attuazione del POR FSE Sicilia 2014/2020.

Art. 14 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti beneficiari in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii. e del Reg. (UE) n. 2016/679.

L'Ateneo, altresì, autorizza la Regione al trattamento dei dati forniti ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e del Reg. (UE) n. 2016/679.

Data

Per il soggetto attuatore
Il Legale rappresentante

Firma digitale del Rappresentante Legale o altro soggetto
munito di poteri di firma*

FIRMATO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.